

R.I.T.A DOCUMENTO INFORMATIVO

Dal 1° maggio 2017 fino al 31 dicembre 2018, per gli aderenti dei prodotti pensionistici complementari (ViPensiono, Programma Pensione, Futuro Pensione, Zed Omnifund, Zurich Contribution) in possesso dei requisiti di seguito indicati, è possibile richiedere la rendita integrativa temporanea anticipata (RITA).

Essa consiste nella liquidazione frazionata del montante accumulato richiesto per soggetti che siano in possesso dei requisiti per accedere all'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE) disciplinato dall'art. 1, commi 166 e ss, della legge n. 232 del 2016. L'erogazione della RITA avverrà dal momento dell'accettazione della richiesta fino alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia (durata massima 3 anni e 7 mesi, minima 6 mesi).

Per la richiesta della RITA è necessario presentare a Zurich Investments Life S. p. A. (Ufficio Life Pension Funds – via Benigno Crespi, 23 – 20159 Milano) la seguente documentazione:

a) certificazione Inps di cui al comma 168 della legge di bilancio per il 2017 utile alla richiesta dell'APE c.d. volontaria;

b) attestazione della cessazione del rapporto di lavoro.

Nel caso di lavoratore dipendente:

- lettera di dimissioni/licenziamento con timbro e firma del datore di lavoro
- stato occupazionale rilasciato dal centro per l'impiego dal quale risulti lo stato attuale di occupazione

Nel caso di lavoratore autonomo/libero professionista:

- documentazione attestante la chiusura della partita IVA
- dichiarazione sostitutiva di notorietà di certificazione dello stato di disoccupazione (ex. Artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000) autenticata dal comune

c) modulo per la richiesta della R.I.T.A.

Non è richiesto l'effettivo percepimento del prestito finanziario a garanzia pensionistica (APE volontaria), ma unicamente la certificazione Inps utile ad ottenere la suddetta APE volontaria. Quindi la RITA potrà essere richiesta congiuntamente all'APE volontaria o in via esclusiva. L'importo richiesto a titolo di RITA è liberamente determinato dall'iscritto e potrà riguardare in tutto o in parte il montante accumulato.

La periodicità dell'erogazione è indicata dall'iscritto nel modulo allegato. La prima rata verrà erogata in maniera posticipata, a seconda della periodicità di erogazione prescelta.

Il montante interessato dalla richiesta della RITA verrà investito, a decorrere dall'accettazione della richiesta e fino ad esaurimento dello stesso, nel comparto più prudente ovvero con il livello di rischio più basso salvo diversa indicazione dell'iscritto (da riportare all'interno del modulo allegato).

Le rate da erogare verranno ricalcolate di volta in volta e terranno quindi conto dell'incremento o della diminuzione del valore del montante residuo impegnato a titolo di RITA. L'importo della singola rata erogabile a titolo di RITA sarà pari al valore del montante al momento dell'erogazione della stessa diviso per il numero di rate ancora da erogare.

I costi addebitati per l'erogazione di ogni rata corrispondono ad euro 2,00.

In caso di decesso dell'iscritto in corso di erogazione della RITA, il residuo montante corrispondente alle rate non erogate, ancora in fase di accumulo, seguirà le regole previste per il riscatto per premorienza ex art. 14, comma 3, d.lgs 252/2005 (art. 10, comma 3-ter e 3-quater, d.lgs 124/93, per i dipendenti pubblici iscritti a fondi di categoria di cui sono destinatari).

Per ulteriori informazioni sulla normativa si rinvia al sito INPS www.inps.it